



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 04/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addi QUATTRO del mese di MARZO ore 21:00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Nome	Presenza	Assenza
1	BENVEGNI RICCARDO	SI	
2	FABBRI DANIELA EMMA MARIA	SI	
3	CASTALDO LIANA	SI	
4	ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
5	ROGNONI RUGGERO	SI	
6	CICERI EMANUELE	SI	
7	ORLANDI SILVIA	SI	
8	TORESANI ALBA GIOVANNA	SI	
9	LEO ROSSELLA	SI	
10	MAGGIO GIANLUCA	SI	
11	ANDROSSO MATTIA	SI	
12	VECCHI MARIO	SI	
13	SEMPlici PAOLA BAMBINA	SI	

TOTALI 13 0

Assiste l'adunanza il Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bruno la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Il Sindaco, Riccardo Benvegnù assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 (G.U. n. 28 del 02/02/2019), il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla legge 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES (anno 2013);

ACCERTATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

VISTO l'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1093, della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), il quale prevede che, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, il superamento range coefficienti per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2019, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2019 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013;

DATO ATTO che nel predisporre il Piano Finanziario:

- sono stati inclusi tutti i costi diretti rientranti nell'appalto del servizio e i costi indiretti del servizio di gestione dei rifiuti quali: i corrispettivi alla società che gestisce il servizio; il personale comunale che si occupa del servizio di gestione rifiuti;
- si è tenuto conto delle eventuali riduzioni e agevolazioni di cui al vigente Regolamento TARI;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base dei dati forniti dal soggetto che svolge il servizio stesso;

VISTO:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii.;
- la legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 018 del 17/07/2014;

DATO ATTO che il Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2019 sono stati sottoposti all'esame della "Commissione Bilancio – Programmazione e Sviluppo Economico" nella seduta del 23/02/2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rilasciati dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante;

Intervengono il Sindaco ed i Consiglieri Castaldo, Vecchi, Andreosso.

Con voti

FAVOREVOLI : 9

ASTENUTI : 2 (Maggio, Andreosso)

CONTRARI : 2 (Vecchi, Semplici)

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2019, suddivise per categorie di utenza come di seguito indicato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1 componente - riduzione abitazione con unico occupante	0,43656	36,078
2 componenti	0,68394	85,460
3 componenti	0,76398	105,418
4 componenti	0,82946	126,399
5 componenti	0,89495	154,545
6 o più componenti	0,94588	173,991
Abitazione unico occupante > 70	0,40746	33,672
4 o più figli minorenni	0,56753	104,395
3 figli minorenni	0,71596	123,636
1 componente - riduzione abitazione con unico occupante + riduzione compostaggio domestico	0,34925	28,862
2 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,58135	72,641
3 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,64938	89,605
4 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,70504	107,439
5 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,76070	131,363
6 o più componenti - riduzione compostaggio domestico	0,80400	147,892

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Totale €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,89085	1,10925	2,0001
2. Cinematografi e teatri	0,44543	0,56364	1,0091
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,87601	1,08219	1,9582
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,27689	1,59398	2,8709

5. Stabilimenti balneari	0,56421	0,69759	1,2618
6. Esposizioni, autosaloni	0,50482	0,63579	1,1406
7. Alberghi con ristorante	1,78171	2,22075	4,0025
8. Alberghi senza ristorante	1,41052	1,74954	3,1601
9. Case di cura e riposo	2,70225	3,35479	6,0570
10. Ospedali	1,58869	1,98627	3,5750
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,23676	4,02440	7,2612
12. Banche ed istituti di credito	1,33628	1,67514	3,0114
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,00442	2,48904	4,4935
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64808	2,04714	3,6952
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,89085	1,10925	2,0001
16. Banche di mercato beni durevoli	1,61838	2,00656	3,6249
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,61838	2,01783	3,6362
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,21750	1,52409	2,7416
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,61838	2,01783	3,6362
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,24719	1,54889	2,7961
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81661	1,01455	1,8312
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	6,20627	7,72188	13,9281
23. Mense, birrerie, amburgherie	5,40451	6,72762	12,1321
24. Bar, caffè, pasticceria	4,40972	5,48535	9,8951
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,99920	3,73130	6,7305
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,28652	2,84075	5,1273
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,98798	9,93586	17,9238
28. Ipermercati di generi alimentari	2,31622	2,89035	5,2066
29. Banche di mercato generi alimentari	5,19664	6,47060	11,6672
30. Discoteche, night club	1,54414	1,92991	3,4740

3. DI STABILIRE, in deroga a quanto previsto dal Regolamento TARI, la scadenza della 1^ rata di versamento del tributo al 30 giugno 2019 (con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro tale data), confermando le successive scadenze di versamento come da Regolamento TARI e precisamente:

- 2^ rata: scadenza 30 settembre 2019;
- 3^ rata: scadenza 30 novembre 2019.

4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con successiva votazione, resa nelle forme di legge;

FAVOREVOLI : 9

ASTENUTI : 2 (Maggio, Andreosso)

CONTRARI : 2 (Vecchi, Semplici)

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Testo integrale della discussione conservato su supporto informatico/digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Riccardo Benvegnù /Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Bruno /Aruba PEC



COMUNE DI BINASCO
Città Metropolitana di Milano

Settore Economico Finanziario – Servizio Tributi

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2019***

Costruzione del Piano Finanziario e delle tabelle tariffarie anno 2019

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), nell'ambito della TARI, ha disposto che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- 1) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni.

Con l'ultima modifica apportata all'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013 (vedi articolo 1, comma 1093, legge 145/2018 – legge di bilancio 2019), anche per l'anno 2019, sono stati resi meno stringenti i criteri di determinazione della TARI, consentendo ai Comuni - nelle more della revisione del regolamento per la determinazione della tariffa rifiuti - di utilizzare coefficienti superiori o inferiori del 50 per cento a quelli del metodo normalizzato.

A partire dal 2018, come previsto dal comma 653 – dell'articolo 1 – della legge 147/2013 (l'efficacia della norma è stata prorogata fino al 2017), nella determinazione dei costi di cui al comma 654 (copertura integrale dei costi del servizio rifiuti), i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei *fabbisogni standard*. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/02/2018 ha emanato le linee guida interpretative per l'applicazione dei *fabbisogni standard* (con relative tabelle di calcolo allegate), permettendo ad ogni comune di stimare il costo teorico che si dovrebbe sostenere per la gestione del servizio rifiuti, puntualizzando che le componenti del costo *standard* sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2013. Il MEF, con tale documento, evidenzia che la norma non pone un obbligo espresso di adeguarsi ai *fabbisogni standard* del servizio rifiuti, ma può rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere al comune di valutare l'andamento della gestione del servizio. Il Dipartimento delle Finanze ultimamente ha pubblicato l'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del richiamato comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013. In particolare, vengono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei *fabbisogni standard* per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nuova metodologia approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei *fabbisogni standard* per i comuni delle regioni a statuto ordinario (vedi Allegato 3 parametri per ogni comune "Variabili considerate nella stima dei fabbisogni standard del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il 2019 aggiornate all'annualità 2016).

Pertanto, alla luce dei nuovi parametri pubblicati, si è proceduto a verificare l'incidenza del *fabbisogno standard* sul presente Piano finanziario ed al suo rapporto con i costi effettivi, riscontrando un costo teorico del *fabbisogno standard* del servizio rifiuti del nostro Comune pari ad € 830.869,45, contro un costo effettivo del servizio 2019 pari ad € 864.229,82 (vedi di seguito la tabella costi complessivi). E' utile sottolineare che il principio cardine del sistema è comunque la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, come disposto dal comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013; quindi ritenere che il Piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al *fabbisogno standard* vorrebbe dire legittimare l'approvazione di tariffe che non coprono integralmente i costi effettivi che l'ente deve comunque sopportare.

Il Piano Finanziario anno 2019

Il Piano Finanziario, come previsto dall'applicazione del DPR n.158/99 e ss.mm.ii., deve essere elaborato in modo da poter conglobare le varie voci di costo e di ricavo –essenzialmente- in due macrocategorie: le voci tariffarie assegnate a parte fissa (TF), e di parte variabile (TV).

Tali voci tariffarie sono aggregate secondo la seguente ripartizione:

TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

TV = CRT + CTS + CRD + CTR

dove:

TF	=	parte fissa della tariffa,
TV	=	parte variabile della tariffa,
CSL	=	costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	=	costi di accertamento e riscossione
CGG	=	costi di generali di gestione
CCD	=	costi comuni diversi
AC	=	altri costi

- CK = costi d'uso del capitale (ammortamenti, perdite su crediti, remunerazione capitale, oneri finanziari, costi riscossione del contenzioso)
- CRT = costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati
- CTS = costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati
- CRD = costi raccolta differenziata per materiale
- CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

In base ai dati ricevuti dall'Ente gestore è stata valorizzata la seguente struttura per il Piano Finanziario 2019, con riferimento ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anno 2018, con indice di attualizzazione dei costi valorizzato al 1,2% (MEF – Tasso Inflazione Programmata 2019).

PIANO FINANZIARIO 2019

TARIFFA PARTE FISSA

somma di		PF (dati 2018)
CSL	costi spazzamento strade e piazze pubbliche	€ 159.047,90
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 52.885,00
CGG	costi generali di gestione	€ -
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 98.357,24
CCD	costi comuni (art.7 c.9 D.L. 78/2015)	€ 26.815,00
	Contributo MIUR istituti scolastici	€ - 4.078,55
AC	altri costi	€ 47.738,62
CK	costi d'uso del capitale	

PARTE VARIABILE

somma di		PF (dati 2018)
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 94.785,90
	costi di personale da imputare a CGG	-€ 28.435,77
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 181.479,82
	Ricavi Rit Ded EE GSE	
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 233.071,55
	costi personale da imputare a CGG	-€ 69.921,47
	contributo CO-NAI	-€ 11.277,00
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 73.513,80

	Totale parte fissa	€ 380.765,21
	attualizzazione costi valorizzati all'101,2%	€ 385.334,39
	Totale Parte Fissa	€ 385.334,39
	pari al	44,59%
	totale costi PF 2019	€ 864.229,82
	IVA 10%	-
	Totale complessivo Iva inclusa	€ 864.229,82

	tot. Parte Variabile	€ 473.216,83
	Attual. costi valorizzati all'101,2%	€ 478.895,43
	tot. Parte Variabile	€ 478.895,43
	pari al	55,41%

Entrata TARI per elaborazione € 864.229,82

I costi riportati nelle tabelle della parte economica sono aggregati secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99, allo scopo di separare i costi imputabili alla parte fissa rispetto a quella variabile. Nella presente ipotesi di Piano Finanziario non sono state considerate composizioni percentuali differenti da quelle fornite dal gestore.

La nuova suddivisione dei costi in parte fissa per l'anno 2019 risulta pari al 44,59% e del 55,41% per la parte variabile.

Le tariffe

TOTALE IMPONIBILE A P.F. 864.229,82

			53,14%	46,86%
	%	TOTALE	UT. DOM.	UT. NON DOM.
Tariffa Fissa	44,59%	385.334,39	204.766,70	180.567,70
Tariffa Variabile	55,41%	478.895,43	254.485,03	224.410,40
	100,00%	864.229,82	459.251,73	404.978,10

La percentuale di ripartizione del carico impositivo tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche è pari a quella utilizzata per l'anno 2018. La suddivisione tra parte fissa e parte variabile discende in automatico dalla costruzione del Piano Finanziario.

Come per l'anno 2018 anche per il 2019 sono stati variati i coefficienti (*kc* e *kd*) di potenziale produzione rifiuti utilizzati per l'anno 2013 relativi ad alcune categorie di Utenze non Domestiche (vedi articolo 1, comma 652, della legge 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1093, legge 145/2018 – legge di bilancio 2019):

Categoria	2013		2018		2019		var.% 2018-2019 rispetto 2013		
	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	
Musei, Biblioteche	1	0,40	3,28	0,60	4,92	0,60	4,92	50%	50%
Cinematografi e teatri	2	0,30	2,50	0,30	2,50	0,30	2,50	-	-
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	0,59	4,80	0,59	4,80	0,59	4,80	-	-
Campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4	0,86	7,07	0,86	7,07	0,86	7,07	-	-
Stabilimenti balneari	5	0,38	3,10	0,38	3,10	0,38	3,10	-	-
Esposizioni, autosaloni	6	0,34	2,82	0,34	2,82	0,34	2,82	-	-
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85	1,20	9,85	1,20	9,85	-	-
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76	0,95	7,76	0,95	7,76	-	-
Case di cura e riposo	9	1,21	9,92	1,82	14,88	1,82	14,88	50%	50%
Ospedali	10	1,07	8,81	1,07	8,81	1,07	8,81	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,45	11,90	2,18	17,85	2,18	17,85	50%	50%
Banche ed istituti di credito	12	0,60	4,95	0,90	7,43	0,90	7,43	50%	50%
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	13	1,35	11,04	1,35	11,04	1,35	11,04	-	-
Edicola, farmacia, tabaccaio	14	1,11	9,08	1,11	9,08	1,11	9,08	-	-
Filatelìa, tende e tessuti	15	0,60	4,92	0,60	4,92	0,60	4,92	-	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,09	8,90	1,09	8,90	1,09	8,90	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18	0,82	6,76	0,82	6,76	0,82	6,76	-	-
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività industriali con capannone di produzione	20	0,84	6,87	0,84	6,87	0,84	6,87	-	-
Attività artigianale di produzione beni specifici	21	0,55	4,50	0,55	4,50	0,55	4,50	-	-

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	5,57	45,67	4,18	34,25	4,18	34,25	-25%	-25%
Mense. Birrerie, amburgherie	23	4,85	39,78	3,64	29,84	3,64	29,84	-25%	-25%
Bar, caffè, pasticceria	24	3,96	32,44	2,97	24,33	2,97	24,33	-25%	-25%
Supermercato, pane e pasta, macelleria	25	2,02	16,55	2,02	16,55	2,02	16,55	-	-
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,54	12,60	1,54	12,60	1,54	12,60	-	-
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,17	58,76	5,38	44,07	5,38	44,07	-25%	-25%
Ipermercati di generi misti	28	1,56	12,82	1,56	12,82	1,56	12,82	-	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	3,50	28,70	3,50	28,70	3,50	28,70	-	-
Discoteche, night club	30	1,04	8,56	1,04	8,56	1,04	8,56	-	-

Sono state inserite, come da Regolamento TARI, le riduzioni previste per "single, occupanti minorenni e compostaggio domestico", come di seguito riportato nella tabella che è la base di calcolo per le Tariffe Domestiche 2019:

Tabella UD Tariffe con riduzioni

2019	Cat.	Unità	Rid.	Un.rid	Sup.tot. ridotta	Riduz.	Ka variato	Kb variato	TFd base	TFd	TVd base	TVd	Td Totale
Nuclei fam.1 pers.	1	942	99,15%	934	83.259,50	0,25	0,60	0,71	0,43656	36.347,72	36,078	33.696,43	70.044,15
Nuclei fam.2 pers.	2	914	98,14%	897	92.822,27	0	0,94	1,67	0,68394	63.485,16	85,460	76.657,85	140.143,01
Nuclei fam.3 pers.	3	660	98,93%	653	67.137,70	0	1,05	2,06	0,76398	51.291,79	105,418	68.838,01	120.129,81
Nuclei fam.4 pers.	4	425	97,64%	415	45.230,52	0	1,14	2,47	0,82946	37.517,04	126,399	52.455,73	89.972,77
Nuclei fam.5 pers.	5	83	96,38%	80	9.559,38	0	1,23	3,02	0,89495	8.555,14	154,545	12.363,60	20.918,74
Nuclei fam.6 o più persone	6	19	94,74%	18	2.621,80	0	1,30	3,40	0,94588	2.479,90	173,991	3.131,94	5.611,84
Abitazione unico occupante > 70	7					0,30	0,56	0,66	0,40746		33,672		
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8	4		4	288,00	0,40	0,78	2,04	0,56753	163,45	104,395	417,58	581,03
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9	26		26	2.830,00	0,20	0,98	2,42	0,71596	2.026,16	123,636	3.214,54	5.240,69
Nuclei familiari da 1 persona compostaggio	10	942	0,85%	8	709,71	0,40	0,48	0,56	0,34925	247,86	28,862	230,90	478,76
Nuclei familiari da 2 persone compostaggio	11	814	1,86%	17	1.756,05	0,15	0,80	1,42	0,58135	1.020,88	72,641	1.234,93	2.255,82
Nuclei familiari da 3 persone compostaggio	12	660	1,07%	7	724,54	0,15	0,89	1,75	0,64938	470,50	89,605	627,24	1.097,74
Nuclei familiari da 4 persone compostaggio	13	425	2,36%	10	1.093,59	0,15	0,97	2,10	0,70504	771,03	107,439	1.074,39	1.845,43
Nuclei familiari da 5 persone compostaggio	14	83	3,62%	3	358,90	0,15	1,05	2,57	0,76070	273,02	131,363	394,09	667,11
Nuclei familiari da 6 o più persone compostaggio	15	19	5,26%	1	145,56	0,15	1,11	2,89	0,80400	117,03	147,892	147,80	264,84
					3.073	308.538				204.766,70		254.485,03	459.251,73

Le tariffe delle Utenze Non Domestiche 2019 (UND) sono riportate nella seguente tabella e tengono in considerazione delle ipotesi di aumento del 50% (Categoria 1, 9, 11, 12) e della diminuzione del 25% (Categoria 22, 23, 24, 27) su entrambi i coefficienti (kc e kd):

Categoria	Unità	Superficie totale S(ap)	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TAR. TOT.		Tariffa (unitaria) totale	
			kc	kd	TFd base	TFd	TVd base	TVd		Td (totale)
1	9	4.605,00	0,60	4,92	0,89085	4.102,38	1,10925	5108,08	9210,45	2,0001
2	0	0,00	0,30	2,50	0,44543	-	0,56364	0,00	-	1,0091
3	38	18.248,29	0,59	4,80	0,87601	15.985,60	1,08219	19.748,13	35.733,73	1,9582
4	5	1.606,00	0,86	7,07	1,27689	2.050,68	1,59398	2.559,93	4.610,61	2,8709
5	0	0,00	0,38	3,10	0,56421	-	0,69759	0,00	-	1,2618
6	1	150,00	0,34	2,82	0,50482	75,72	0,63579	95,37	171,09	1,1406
7	3	4.785,95	1,20	9,85	1,78171	8.527,15	2,22075	10.628,38	19.155,53	4,0025
8	2	1.906,00	0,95	7,76	1,41052	2.688,44	1,74954	3.334,63	6.023,07	3,1601
9	1	8.680,00	1,82	14,88	2,70225	23.455,56	3,35479	29.119,59	52.575,14	6,0570
10	0	0,00	1,07	8,81	1,58869	-	1,98627	0,00	-	3,5750

11	75	6.724,40	2,18	17,85	3,23676	21.765,30	4,02440	27.061,65	48.826,95	7,2612
12	4	4.532,50	0,90	7,43	1,33628	6.056,68	1,67514	7.592,58	13.649,26	3,0114
13	49	2.660,49	1,35	11,04	2,00442	5.332,74	2,48904	6.622,06	11.954,80	4,4935
14	6	381,10	1,11	9,08	1,64808	628,08	2,04714	780,17	1.408,25	3,6952
15	1	70,80	0,60	4,92	0,89085	63,07	1,10925	78,53	141,61	2,0001
16	33	1.113,29	1,09	8,90	1,61838	1.801,73	2,00656	2.233,89	4.035,61	3,6249
17	26	1.256,00	1,09	8,95	1,61838	2.032,69	2,01783	2.534,40	4.567,09	3,6362
18	11	2.107,00	0,82	6,76	1,21750	2.565,27	1,52409	3.211,25	5.776,52	2,7416
19	10	4.517,00	1,09	8,95	1,61838	7.310,23	2,01783	9.114,56	16.424,79	3,6362
20	19	40.508,28	0,84	6,87	1,24719	50.521,67	1,54889	62.742,69	113.264,36	2,7961
21	23	6.525,91	0,55	4,50	0,81661	5.329,16	1,01455	6.620,89	11.950,04	1,8312
22	8	832,85	4,18	34,25	6,20627	5.168,89	7,72188	6.431,17	11.600,06	13,9281
23	0	0,00	3,64	29,84	5,40451	-	6,72762	0,00	-	12,1321
24	12	1.308,00	2,97	24,33	4,40972	5.767,91	5,48535	7.174,84	12.942,76	9,8951
25	8	808,62	2,02	16,55	2,99920	2.425,22	3,73130	3.017,21	5.442,44	6,7305
26	5	358,44	1,54	12,60	2,28652	819,58	2,84075	1018,24	1837,82	5,1273
27	9	547,13	5,38	44,07	7,98798	4.370,46	9,93586	5436,21	9806,67	17,9238
28	0	0,00	1,56	12,82	2,31622	-	2,89035	0,00	-	5,2066
29	9	331,65	3,50	28,70	5,19664	1.723,47	6,47060	2145,97	3869,44	11,6672
30	0	0,00	1,04	8,56	1,54414	-	1,92991	-	-	3,4740

357

114.564,70

180.567,70

224.410,40

404.978,10

Articolazione della TARI:

Articolazione % della TARI (UD – UND)



Legenda:

Utenze Domestiche	Categoria
nuclei familiari da 1 persona con riduzione 25%	1
nuclei familiari da 2 persone	2
nuclei familiari da 3 persone	3
nuclei familiari da 4 persone	4
nuclei familiari da 5 persone	5
nuclei familiari da 6 o più persone	6
Abitazione unico occupante > 70	7
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9
nuclei familiari da 1 persona con compostaggio	10
nuclei familiari da 2 persone con compostaggio	11
nuclei familiari da 3 persone con compostaggio	12
nuclei familiari da 4 persone con compostaggio	13
nuclei familiari da 5 persone con compostaggio	14
nuclei familiari da 6 o più persone con compostaggio	15

Utenze Non Domestiche	Categoria
Musei, Biblioteche	1
Cinematografi e teatri	2
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3
campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4
stabilimenti balneari	5
esposizioni, autosaloni	6
alberghi con ristorante	7
alberghi senza ristorante	8
case di cura e riposo	9
ospedali	10
uffici, agenzie, studi professionali	11
banche ed istituti di credito	12
negozi abbigliamento, calzature, librerie	13
edicola, farmacia, tabaccaio	14
filatelia, tende e tessuti	15
banchi di mercato beni durevoli	16
attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17
attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18
carrozzeria, autofficina, elettrauto	19
attività industriali con capannone di produzione	20
attività artigianale di produzione beni specifici	21
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22
mense, birrerie, amburgherie	23
Bar, caffè, pasticceria	24
supermercato, pane e pasta, macelleria	25
plurilicenze alimentari e/o miste	26
ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27
ipermercati di generi misti	28
banchi di mercato generi alimentari	29
discoteche, night club	30



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' TECNICA
- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 25/02/2019

*Il Responsabile del Settore
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.*



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' CONTABILE

- Art.49 del D.Lgs. 267/2000. -

SETTORE

ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 25/02/2019

Il Responsabile del Settore
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 5 del 04/03/2019 avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione n. 5 del avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Binasco, 27/03/2019

Il Segretario Comunale
Bruno Anna Maria / ArubaPEC S.p.A.